



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Percorsi per città e borghi educanti

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

4. Animazione di Comunità

20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzato a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Nuovi percorsi per città e borghi educanti** mira a promuovere azioni innovative di welfare culturale ispirandosi ai principi della Carta delle Città Educative, redatta in occasione del Primo Congresso Internazionale delle Città Educative svoltosi a Barcellona nel 1990 e successivamente aggiornata (nel 1994, 2004 e 2020) al fine di adattarla alle nuove sfide e ai bisogni sociali. Ispirata dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e su altri accordi e dichiarazioni, si pone in linea con i principi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, proponendo un modello di città che si basa su aspetti quali inclusione, pari opportunità, giustizia sociale, democrazia partecipativa, convivenza tra culture diverse, dialogo intergenerazionale, promozione di uno stile di vita sano e sostenibile, pianificazione di una città accessibile e interconnessa, cooperazione e pace.

Oggi più che mai una città o un paese, grande o piccolo che sia, dispone di innumerevoli possibilità educative: si tratta di un sistema complesso e, al tempo stesso, di un agente educativo permanente, plurale e poliedrico, in grado di rafforzare i fattori educativi e di trasformazione sociale. In una città educativa, l'educazione supera le pareti dell'educazione formale e coinvolge l'intera città-paese, anche per far fronte alle innumerevoli possibili criticità che, spesso, impediscono la reale fruizione o accessibilità alle opportunità offerte dai territori.

Si parla così di un apprendimento permanente che attraversa tutti i differenti aspetti della vita quotidiana.

Inoltre, ci sono forti prove sui legami tra la partecipazione culturale e il benessere mentale e la salute delle persone, come evidenziato nel report "CultureforHealth" del 2021, un documento elaborato nell'ambito dell'azione preparatoria "Bottom-Up Policy Development for Culture & Well-being in the EU", che

raccoglie le ultime evidenze in merito al ruolo della cultura e delle arti nel miglioramento della salute e traccia la strada per dare vita a un programma europeo sul tema.

Costruire capacità culturali e promuovere la partecipazione culturale appare come una preconditione per società più coese e inclusive, favorendo “l’essere e il fare” delle persone e promuovendo relazioni generative e solidali, potenziando inoltre la creatività e la capacità di affrontare e gestire i problemi e le sfide della vita. Più in generale, l’educazione nell’arco di tutta la vita, contribuisce a questo benessere perché favorisce la crescita personale e consente di ridurre disuguaglianze o differenze significative tra persone, comunità e anche quartieri di una stessa città.

È indubbio, altresì, che anche lo sport sia un veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per una crescita equilibrata.

Che si tratti di bambini, di ragazzi, di adulti o di anziani, esso rappresenta una scuola di vita, che non smette mai di insegnare nuove regole: stare con gli altri, condividere, contribuire al raggiungimento di obiettivi difficili, sfidanti, ma non impossibili.

È questa la ragione per cui molte società ed organismi sportivi promuovono, in modo concreto, processi di partecipazione allo sport che prescindono completamente dalle condizioni economiche, sociali e individuali delle persone.

Partendo da questa premessa, il progetto **Nuovi percorsi per città e borghi educanti** sposa a pieno la proposta avanzata dal Programma, incentrato sulla necessità di promuovere processi di inclusione e la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita culturale, ricreativa e ludica del territorio.

Gli obiettivi prefissati vogliono essere raggiunti attraverso un progetto che punti al valore educativo e inclusivo del patrimonio, della cultura e dello sport.

Garantire a tutti, bambini, adolescenti e adulti – specialmente quelli più vulnerabili – un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, costituisce uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e ciò manifesta il crescente riconoscimento a livello internazionale del ruolo dell’educazione quale fattore chiave per lo sviluppo sostenibile.

Il Progetto permette quindi di rispondere al bisogno individuato dal Programma di **Promuovere azioni che sostengano e tutelino bambini, giovani e anziani, fondamentali per creare una società coesa e solidale** per far fronte ad una delle criticità dalle quali prendono forma gli interventi, ossia il **Rinnovato bisogno di rafforzare la coesione sociale favorendo relazioni di qualità.**

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, il progetto contribuisce in particolare ai seguenti target:

Goal 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, Goal 3, Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all’interno e tra le Nazioni.

Il Progetto privilegia del Programma alcuni aspetti: si colloca nel settore dell’educazione e punta sulla crescita integrale, il coinvolgimento, la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, puntando altresì all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, contrastando i processi di povertà e vulnerabilità delle persone come dei territori di riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO E AZIONI

Promuovere l'inclusione sociale e il benessere attraverso percorsi educativi e di animazione per la promozione e fruizione del patrimonio culturale locale, della lettura e dello sport coinvolgendo in particolar modo pubblici tendenzialmente emarginati.

Azioni	Indicatori	Indicatore ex-post
1. Creazione Cabina di regia e dei gruppi di lavoro	N. riunioni per insediamento e condivisione del progetto	2
	N. gruppi di lavoro	3
	N. aree tematiche individuate	3
	N. Piccoli Comuni coinvolti	7
	N. Associazioni coinvolte	12
2. Implementazione della rete	N. Associazioni del territorio contattate	20
	N. Associazioni del territorio coinvolte	15
	N. riunioni di confronto	min. 10
3. Promozione dei percorsi educativi attraverso il patrimonio culturale che coinvolgano la città di Terni e i piccoli Comuni	N. Comuni in cui svolgere attività	9
	N. esperienze guidate dedicate al patrimonio culturale cittadino e dei borghi	30
	N. laboratori ludico-didattici per bambini e ragazzi	15
	N. laboratori dedicati alla prima infanzia	15
4. Promozione dei percorsi educativi attraverso la lettura	N. Comuni in cui svolgere attività	8
	N. biblioteche coinvolte	2
	N. laboratori di lettura per bambini	25
	N. eventi-presentazioni da promuovere presso le biblioteche	10
5. Promozione dei percorsi educativi attraverso lo Sport	N. Comuni in cui svolgere attività	5
	N. tornei amatoriali aperti	2
	N. laboratori educazione motoria e sui corretti stili di vita	12

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno un ruolo di supporto ai servizi e alle attività svolte nelle sedi di attuazione, affiancando le figure professionali presenti.

Rispetto alle sedi dei Comuni, con particolare riguardo al periodo iniziale di inserimento nella singola sede e nel gruppo di lavoro comprendente altre sedi e volontari, l'Olp e gli addetti presteranno particolare attenzione affinché vengano fornite le dovute informazioni sulle particolarità organizzative ed operative, nonché sulle caratteristiche salienti afferenti il patrimonio naturalistico, culturale e storico del territorio, dettagliando maggiormente quanto acquisito durante la formazione.

In tal senso, al di là delle specificità delle azioni previste, la funzione comune a tutti i ragazzi e ragazze del SCU sarà sostenere e facilitare le attività proprie di ciascuna sede, per cui si prevede che i volontari, supportati dall'Olp e dai dipendenti:

- Si documentino sulle principali emergenze naturali, artistiche storiche insistenti nel territorio
- Conoscano i principali servizi, eventi ed attività promossi localmente
- Sostengano gli operatori nel trasmettere ai visitatori informazioni ed indicazioni utili per accedere ai servizi (sia in *front* che in *back office*)
- Agevolino la realizzazione di servizi/attività/eventi, partecipando al reperimento dei materiali/strumenti necessari, al coinvolgimento di partner, alla definizione della logistica, alla pubblicizzazione e promozione
- Supportino la comunicazione tra una sede e l'altra di progetto assicurando la massima circolazione delle informazioni utili alla programmazione, coordinamento e organizzazione.

Riguardo alla sede Biblioteca del Comune di Acquasparta, il Volontario supporterà l'Olp e il personale impiegato:

- nella gestione quotidiana della Biblioteca
- Nel servizio di prestito
- Nella catalogazione e sistemazione dei libri
- Nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività istituzionali della Biblioteca stessa

Nell'ambito inoltre di ciascuna azione di progetto, i volontari saranno chiamati a svolgere altre specifiche attività, sempre supportati dagli Olp, dalle professionalità coinvolte nella sede e, in generale, dallo Staff tecnico dell'Ente.

Parallelamente, per perseguire ancor più compiutamente alcuni degli obiettivi del progetto – partendo dalla valorizzazione dei piccoli Comuni e passando per le finalità di formazione civica, sociale e culturale proprie dei progetti di Servizio Civile Universale – si ritiene essenziale promuovere attività che i Volontari coinvolti potranno svolgere, oltre che presso la Sede d'attuazione del progetto - presso le principali emergenze dei vari Comuni e presso le strutture dedicate alla popolazione, per favorire il contatto diretto con i residenti.

Inoltre, è prevista la presenza attiva dei Volontari presso strutture e siti di rilevanza culturale e sociale, con particolare riferimento a:

Comune	Siti di rilevanza culturale e sociale
Acquasparta	Palazzo Cesi
Arrone	Infopoint
Avigliano Umbro	Biblioteca Comunale, Ufficio turistico
Calvi dell'Umbria	Infopoint, Museo delle Orsoline
Ferentillo	Museo delle Mummie, Infopoint
Montefranco	Infopoint turistico
Stroncone	Museo dei Corali, Infopoint

Rispetto alle attività previste nelle sedi di attuazione legate nello specifico alla prima infanzia (**nidi Il Giardino dei Sogni, La Valle dei Bimbi, Children Enjoy, Giocheria del Mandorlo**), la presenza del Volontario nell'attività quotidiana, in supporto agli educatori, arricchirà l'esperienza dei bambini e favorirà il lavoro in piccoli gruppi. Il Volontario, inoltre, conoscerà direttamente genitori e famigliari per favorire il mantenimento di un clima sereno e di condivisione.

Rispetto alle attività previste nelle sedi di attuazione dell'ente **Olympia Thyrus**, i Volontari supporteranno i coordinatori e gli allenatori nello svolgimento delle attività quotidiane, riguardanti gli aspetti logistici, organizzativi ed operativi riguardanti la preparazione e lo svolgimento degli allenamenti, l'organizzazione dei tornei, degli eventuali eventi e delle attività estive promosse dell'Asd.

Si riportano di seguito le attività che i Volontari saranno chiamati a svolgere rispetto all'esecuzione del progetto:

Azione	Attività dei Volontari
1 Creazione Cabina di regia e dei gruppi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare con puntualità alle riunioni di pianificazione e condivisione del lavoro ▪ Acquisire ed analizzare gli esiti di monitoraggio delle attività svolte circa il contesto di progetto ▪ Una volta creati i gruppi di lavoro, suddividersi i compiti con gli altri volontari, predisponendo e rispettando tempi e modalità di lavoro

Azione	Attività dei Volontari
2 Implementazione della rete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con il supporto degli Olp e dei vari soggetti coinvolti, contribuiranno a potenziare il processo di implementazione della rete, ovvero di ricerca e coinvolgimento di soggetti presenti nel territorio ▪ Saranno parte attiva nella condivisione dei dati con gli altri volontari
3 Promozione dei percorsi educativi attraverso il patrimonio culturale che coinvolgano la città di Terni e i piccoli Comuni	<p>I Volontari con sede nei Comuni e nella Biblioteca di Acquasparta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Con il supporto degli Olp e del personale, si occuperanno della ricognizione delle emergenze locali ▪ Con il supporto degli Olp e del personale, promuoveranno la promozione di incontri con la popolazione e l'associazionismo per individuare attività e tematiche innovative ▪ Collaboreranno nell'ideazione e attuazione di un calendario congiunto di Percorsi ▪ Condivideranno con gli altri Volontari i percorsi promossi ▪ Offriranno il loro supporto nella realizzazione di materiali informativi e di comunicazione <p>Tutti i Volontari parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività programmate</p>

Azione	Attività dei Volontari
Azione 4 - Promozione dei percorsi educativi attraverso la lettura	<p>I Volontari con sede nei Comuni, nella Biblioteca di Acquasparta e nei servizi educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporteranno gli operatori, gli educatori e gli addetti nella progettazione dei percorsi educativi in ottica inclusiva ▪ Collaboreranno nell'ideazione e nell'attuazione di percorsi laboratoriali dedicati ai bambini delle diverse fasce d'età ▪ Offriranno il loro supporto alla preparazione degli appuntamenti e dei laboratori anche da un punto di vista logistico

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporteranno gli operatori e addetti nella progettazione e svolgimento dei micro-eventi ▪ Favoriranno la condivisione delle proposte con gli altri volontari partecipando attivamente agli incontri ▪ Offriranno il loro supporto nella realizzazione di materiali informativi e di comunicazione <p>Tutti i Volontari parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività programmate</p>
<p>Azione 5 – Promozione dei percorsi educativi attraverso lo Sport</p>	<p>I Volontari con sede nelle strutture dell'Asd Olympia Thyrus</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offriranno il loro supporto alla preparazione degli appuntamenti sportivi e dei laboratori anche da un punto di vista logistico ▪ Supporteranno gli organizzatori nella realizzazione dei tornei e dei laboratori ▪ Collaboreranno nell'ideazione e nell'attuazione di percorsi laboratoriali dedicati ai bambini ▪ Offriranno il loro supporto nella realizzazione di materiali informativi <p>I Volontari delle sedi dedicate alla prima infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaboreranno nella realizzazione di laboratori incentrati sull'educazione motoria dedicata alla fascia 0-5 <p>Tutti i Volontari parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività programmate</p>

Azioni trasversali	
Azione	Attività dei Volontari
<p>6 Monitoraggio delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il processo di monitoraggio del progetto (tra cui: firmare diligentemente il registro presenza personale; partecipare attivamente agli incontri di verifica, ecc.) ▪ Favoriranno il processo di monitoraggio attraverso le seguenti attività: ▪ Firma del registro presenza personale ▪ Condivisione e rispetto del Piano di lavoro ▪ Partecipazione attiva agli incontri di verifica trimestrali rispetto alle varie attività svolte
<p>7 Comunicazione e promozione</p>	<p>Attività dei volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forniranno il proprio contributo e daranno suggerimenti per individuare le forme più funzionali alla trasmissione delle informazioni ▪ Supporteranno il lavoro degli operatori, nella scelta e utilizzo integrato delle forme e dei supporti più funzionali alla trasmissione delle informazioni ▪ Daranno il loro apporto nella trasmissione e diffusione delle informazioni (web, newsletter, social network)

Le attività previste dal progetto sono caratterizzate dalla trasversalità delle varie azioni per garantire il continuo confronto e la conoscenza, da parte del volontario, degli altri volontari, delle metodologie di lavoro attuate e delle caratteristiche delle sedi, considerando inoltre la sinergia necessaria all'organizzazione degli eventi.

Il volontario potrà, quindi, spostarsi da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) per organizzazione e monitoraggio dello stesso, per incontri del gruppo di lavoro, tra volontari e i referenti del progetto e i

responsabili degli Enti. Il volontario parteciperà agli eventi organizzati nell'anno dall'Ente proponente e dai partner. Per lo svolgimento delle attività possono essere richiesti spostamenti con i mezzi autorizzati o con auto propria. E' previsto il distacco del volontario da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) rispetto all'organizzazione progettuale e di eventi al numero massimo di giorni consentito dalle Disposizioni.

Le competenze acquisite dagli operatori volontari attraverso lo svolgimento delle suddette attività verranno attestate utilizzando un "attestato specifico" rilasciato e sottoscritto da ente terzo ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI BUSNELLI SALVI anche denominata "Aliante studio di formazione e consulenza" C.F. 09413931008, soggetto giuridico privato, diverso dall'ente proponente e attuatore del progetto Società Cooperativa Sociale ACTL, iscritto all'albo SCU con il codice SU00308.

Da statuto "Aliante studio di formazione e consulenza", si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, l'incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo.

L'attestato sarà anche sottoscritto da Società Cooperativa Sociale ACTL (ente titolare proponente il progetto) e verrà rilasciato agli operatori ai volontari che completano il periodo del SCU o che ne abbiano svolto almeno il 75%.

Detto attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

In caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta dell'operatore volontario, attesterà il solo svolgimento della formazione stessa, senza rilasciare attestato o certificazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI
IL GIARDINO DEI SOGNI	VIA DELLA PORTELLA – LOCALITÀ QUADRELLI	MONTECASTRILLI	188673	1
SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	VIA DEL MANDORLO	TERNI	191137	1
SERVIZIO EDUCATIVO CHILDREN ENJOY	VIA PIETRO FARINI	TERNI	191138	1
COMUNE DI ARRONE	VIA DELLA RESISTENZA	ARRONE	189159	1
COMUNE DI MONTEFRANCO	VIA DI MEZZO	MONTEFRANCO	189162	1
COMUNE DI STRONCONE	VIA G. CONTESSA	STRONCONE	189163	1

COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO	VIA FRATELLI ROSSELLI	AVIGLIANO UMBRO	189160	1
COMUNE DI FERENTILLO	VIA DELLA VITTORIA	FERENTILLO	189161	1
COMUNE DI ACQUASPARTA	CORSO UMBERTO I	ACQUASPARTA	189158	1
BIBLIOTECA COMUNALE DI ACQUASPARTA	PIAZZA DEL MERCATO	ACQUASPARTA	189158	1
COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	VIA DANIELE RADICI	CALVI DELL'UMBRIA	189121	2
LA VALLE DEI BIMBI	VIA DEL CONVENTO	MONTEFRANCO	189157	1
COMUNE DI MONTECASTRILLI	VIALE DELLA RESISTENZA	MONTECASTRILLI	219307	1
FAIR PLAY	VIA PAPA BENEDETTO III	TERNI	219584	1
SPORT INCLUSIVO	VIALE GIOACCHINO ROSSINI	TERNI	219590	1
COMUNE DI ATTIGLIANO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	ATTIGLIANO	227124	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti 17 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente. Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente"

ORARIO SERVIZIO

- Monte ore annuo

n. Ore di Servizio Settimanale	n. ore Annuo	n. Giorni di servizio settimanali
Minimo 20 ore massimo 36 ore	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

**Ente: Società Cooperativa
Sociale ACTL**

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

Rispetto alla selezione dei volontari, CoopSociale ACTL si avvale dei seguenti strumenti:

- **Procedure per la Selezione di Volontari di Servizio Civile Universale**
- **Verbale Nomina Commissione di Selezione**
- **Verbale della commissione per la verifica di idoneità previo colloquio e valutazione del curriculum vitae dei giovani da impiegare nel progetto di servizio civile universale**
- **Verbale di Colloquio**
- **Verbale di Colloquio**

**Procedure per la selezione di volontari di Servizio Civile Universale
Criteri generali assunti come parametri dalla Commissione di Selezione**

La selezione dei volontari viene effettuata dalla Commissione di Selezione dell'Ente Proponente, appositamente costituita, composta dalle figure accreditate per tale funzione, da soggetti esperti del settore di intervento del progetto, e/o da figure con esperienza di Servizio Civile.

Il compito della Commissione è quello di valutare le domande pervenute, verificando i requisiti dei candidati, presiedere alle procedure di selezione e stilare la graduatoria finale delle candidature.

Per l'attribuzione dei punteggi, i selectori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale"**: max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Il dettaglio rispetto all'attribuzione del punteggio è riportato nel punto "Punteggi riferiti agli elementi di valutazione".

La selezione avviene in un'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito dell'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l'automatica esclusione del volontario.

Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la graduatoria provvisoria, redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i "*candidati idonei selezionati*", i "*candidati idonei non selezionati*" per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i "*candidati non idonei*", ovvero esclusi dalla selezione.

Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalida in *graduatoria definitiva*.

Argomenti del colloquio

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative ...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza

del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e specifici, principali azioni previste dal progetto e per i volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione "Colloquio individuale"

Il punteggio massimo della scheda di valutazione "Colloquio individuale" da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.**

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Di seguito si riportano i criteri di attribuzione dei punteggi:

1. Pregressa esperienza presso l'ente (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Ottima
- 50 punti: Buona
- 40 punti: Sufficiente
- 35 punti: Scarsa
- 0 punti: Insufficiente

4. Condivisione e conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena conoscenza e condivisione
- 50 punti: Conoscenza e condivisione di gran parte degli obiettivi del progetto
- 40 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi principali
- 35 punti: Conoscenza e condivisione parziale degli obiettivi
- 0 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi assente

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Disponibilità in assenza di alternative
- 35 punti: Scarsa disponibilità

0 punti: Nessuna disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio civile con specifico riferimento al progetto scelto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte motivazione
- 50 punti: Buona motivazione
- 40 punti: Adeguata motivazione
- 35 punti: Sufficiente motivazione
- 0 punti: Scarsa motivazione

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte interesse
- 50 punti: Buon interesse
- 40 punti: Adeguato interesse
- 35 punti: Sufficiente interesse
- 0 punti: Scarso interesse

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, disponibilità nel weekend o in orari serali ecc.) (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Sufficiente disponibilità
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (massimo 60 punti):

- 60 punti: Doti e abilità pienamente afferenti al progetto
- 50 punti: Doti e abilità in buona parte afferenti al progetto
- 40 punti: Doti e abilità sufficientemente afferenti al progetto
- 35 punti: Doti e abilità scarsamente afferenti al progetto
- 0 punti: Doti e abilità non afferenti al progetto

10. Altri elementi di valutazione

.....
.....

.....
.....

Giudizio max 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda "Titoli e altre esperienze" fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- **titolo di studio**, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento.
- Si valuta il titolo che fornisce il punteggio più elevato;

- **altri titoli**, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- **corsi, tirocini, applicazioni pratiche**, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al) e l'anno di conseguimento.

Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*
- *Iscritto al 3o anno della facoltà di*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- **esperienze**, da descrivere in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte (*dal...al ...*), eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 Stage presso), risulta carente della precisa indicazione dell' arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- esperienze e altre conoscenze e professionalità, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia, dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle esperienze;
- descrivere ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.

Il punteggio massimo relative alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo Massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il

coefficiente pari a $0,75 = 9$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

Titoli di studio, Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza per anziani ecc.)
- lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).
- si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma: per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).
- Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
 - Diploma attinente al progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati*).
 - Diploma non attinente progetto = 5 punti
 - Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R 28 dicembre 2000, n.445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali

- fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
- più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno

attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

- Attinente al progetto= 4 punti
- Non attinente al progetto= 2 punti
- Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (possono essere autocertificare come i titoli)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici, Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) e l'anno di conseguimento.

- Attinenti al progetto = 4 punti oltre 3 mesi
- Attinenti al progetto = 3 punti fino a 3 mesi
- Non attinenti al progetto = 2 punti
- Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze (possono essere autocertificare come i titoli)

fino a 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: ORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

durata (ore)

42

Sede di realizzazione

Aula di Formazione Via Menotti Serrati, 34/A – Terni

Aula di Formazione Via Aleardi, 4 Terni

Aula di Formazione Strada di Collerolletta, 24 Terni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'Ente proponente gestirà la formazione specifica **in proprio**, avvalendosi di *personale interno*, di *consulenti qualificati* e di interventi di *tecnici* con professionalità specifica.

Il percorso formativo vede l'alternanza di momenti in *plenaria*, che coinvolgono l'intero gruppo dei volontari, a momenti in cui è prevista la strutturazione di *sottogruppi*, per aumentare il grado di attenzione e di interattività.

Si specifica che potrà essere utilizzata la modalità di formazione online sincrona e/o asincrona nel limite complessivo del 30% delle ore previste.

L'aula fisica o virtuale ospiterà un massimo di 30 partecipanti.

Nello specifico vengono proposte:

- **Lezioni frontali** per non meno del 30%: gli interventi dei formatori di formazione generale accreditati dell'Ente e degli *esperti*, vengono coadiuvati da materiale didattico come

dispense, sintesi ed estratti di norme legislative, schede di lavoro appositamente preparate, filmati su tematiche specifiche. Inoltre l'esperienza e la professionalità dei relatori assicurano momenti di confronto, valutazioni e chiarimenti sui contenuti proposti. Nella gestione degli interventi vengono utilizzati strumenti didattici capaci di valorizzare gli spunti di riflessione e di informazione quali computer portatili, videoproiettori, lavagne a fogli mobili.

- **Dinamiche non formali** per non meno del 40%: per consentire l'assimilazione e la rielaborazione di contenuti teorici, si darà spazio a *lavori di gruppo, esercitazioni in aula, simulazioni, dibattiti...* proprio per far emergere il vissuto dei partecipanti, le loro riflessioni, il contesto emotivo personale in cui possono trovare collocazione i nuovi apprendimenti.

Tenendo presente la finalità dell'"apprendimento reciproco", verranno utilizzati strumenti di conoscenza e socializzazione, strumenti di analisi e discussione, giochi di ruolo e simulazione, strumenti di sintesi e propositivi, giochi di valutazione, per favorire una relazione interattiva tra i volontari ed i formatori che permetta un scambio reciproco di conoscenze e competenze.

La Formazione specifica, della durata complessiva di **72 ore**, ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative all' area d'intervento prevista dal progetto, oltre ad una formazione effettuata presso le diverse sedi di attuazione dello stesso. Questo consentirà una maggiore partecipazione e condivisione, da parte dei volontari, della **mission** e dei principi che sono alla base delle modalità operative dell'Ente proponente, una maggiore flessibilità nel coinvolgere i volontari in occasione di **specifici progetti ed eventi** che verranno realizzati durante il corso dell'anno, l'acquisizione di **conoscenze** in materia di leadership (quale relazione sociale utile al raggiungimento degli obiettivi del gruppo), di lavoro in team (condivisione del gruppo di un obiettivo, collaborazione e condivisione dei metodi), di strumenti di analisi e discussione (brainstorming quale tecnica di gruppo per la formazione di nuove idee e per la risoluzione di problemi in modo creativo).

1) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

La formazione specifica è organizzata come di seguito specificato:

Modulo	Ore
Il progetto e gli obiettivi di Agenda 2030	4
Ideare un progetto innovativo: i motivi, gli obiettivi, le azioni, il monitoraggio	8
Pianificazione, Progettazione e realizzazione di attività culturali, ludiche e laboratoriali anche a fini di inclusione sociale	5
Web, web radio e social media – Comunicare nella Rete	5
Il patrimonio culturale come strumento educativo e d'inclusione	5
Oudoor education ed educazione ambientale attraverso la lettura ad alta voce	5
L'Umbria meridionale e il suo patrimonio storico artistico e naturalistico	8
La conservazione e la gestione del patrimonio culturale inteso come bene comunitario	4
Il Paesaggio naturale e culturale	4
Educazione al Patrimonio ed Educazione ambientale	4

Lo sport per l'inclusione sociale	4
-----------------------------------	---

Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari i progetti di Servizio Civile

Moduli formativi:	Ore
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).	16

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata (ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione

Aula di Formazione Via Menotti Serrati, 34/A – Terni

Aula di Formazione Via Aleardi, 4 Terni

Aula di Formazione Strada di Colleterolletta, 24 Terni

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2025 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- **Obiettivo 3** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- **Obiettivo 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **Obiettivo 10** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

~~SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO~~

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

N° ore collettive 14 N° ore individuali 7 Tot ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio sarà organizzata in due moduli: il primo prevede incontri in plenaria (fino al massimo consentito di 30 partecipanti), il secondo prevede incontri in forma individuale per far fronte alle esigenze diversificate che potranno emergere nel corso dell'attuazione e nella fase finale del progetto.

Articolazione oraria di realizzazione

Lo svolgimento del tutoraggio sarà articolato come di seguito riportato:

Gli incontri in plenaria avranno la durata di 3,5 ore ciascuno

I colloqui individuali avranno la durata di 1,5 ore.

In particolare saranno promossi i seguenti incontri in plenaria:

- 1° incontro dopo 6 mesi di svolgimento del servizio
- 2° incontro: dopo 9 mesi di svolgimento del servizio
- 3° incontro: al termine dello svolgimento del servizio

A questi incontri si affiancherà la possibilità, da parte del Volontario, di confrontarsi con il tutor rispetto a criticità o problematiche che potranno emergere nel tempo.

Ogni volontario potrà contare su 8 ore di tutoraggio individuale che potranno essere gestite a partire dalle esigenze di ciascun soggetto.

Saranno somministrati dei questionari rispetto al processo e alle modalità di inserimento e per la rilevazione di criticità particolari.

Il tutor ha, tra le sue funzioni fondamentali, quella di offrire un aiuto e un supporto a coloro che partecipano al percorso di Servizio Civile Universale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, capacità e sensibilità, supportando i partecipanti nella diagnosi e nella soluzione dei problemi e delle criticità affrontate, intervenendo sul processo psicosociale (cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale). Questo, per far sì che il percorso del Volontario si svolga nel migliore dei modi e vada a buon fine. Ma non solo: il percorso di tutoraggio mira all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia e le competenze.

Il percorso proposto avrà una valenza principalmente orientativa, finalizzata all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia competenze.

Gli incontri in plenaria saranno utili per stimolare la consapevole e reciproca riflessione sulle tematiche proposte e per offrire occasioni di valutazione circa la propria capacità di partecipare con successo a modalità lavorative di gruppo.

1° incontro: Facciamo il punto.

Il primo incontro vuole far sì che i ragazzi si focalizzino sul loro percorso individuale, promuovendo la riflessione l'autovalutazione attraverso la tecnica del focus group, per conoscere e per conoscersi. L'obiettivo è di capire quali siano le aspettative e le aspirazioni dei volontari, come gli stessi avranno modo di mettere a disposizione del progetto le proprie competenze e potenzialità, come sviluppare i propri talenti e migliorare le lacune.

2° incontro: I segreti di un curriculum efficace e il colloquio di lavoro

Saper scrivere un curriculum efficace è un passo significativo per i ragazzi alla ricerca di lavoro. L'incontro contribuirà a far chiarezza su come strutturare un cv, scegliere il giusto format, creare un cv allineato ad ogni candidatura, valorizzare e selezionare esperienze e competenze, saper scrivere una lettera di presentazione. Sarà utilizzato lo strumento dello Youthpass.

Il comportamento durante il colloquio di lavoro rappresenta spesso il momento decisivo nella scelta di un candidato rispetto ad un altro.

Con la guida dei tutor e attraverso la simulazione di colloqui, i volontari saranno messi nelle condizioni di capire quali caratteristiche personali le aziende ricercano nei candidati; l'atteggiamento da tenere durante il colloquio; le principali domande dei selezionatori; cosa dire e cosa non dire; quali domande il candidato può fare; i principali errori che commette un candidato ecc.

L'incontro sarà anche un ulteriore momento per confrontarsi sul potenziale delle persone.

3° incontro: Come trovo lavoro tra il web e il Centro per l'impiego

L'incontro vuole fornire ai volontari i principali strumenti per muoversi autonomamente nel complesso sistema della ricerca del lavoro.

I tutor orienteranno i ragazzi rispetto ai servizi pubblici, con specifico riferimento ai Centri per l'impiego, sia rispetto alla conoscenza delle opportunità per accrescere le competenze dei giovani, sia ai percorsi di inserimento lavorativo.

Si passerà poi alle opportunità offerte dal web, con particolare riferimento ai social che rappresentano una nuova modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro. In questo contesto saranno anche affrontate le tematiche relative all'avvio di impresa, individuando i principali canali ed opportunità di sostegno dedicate ai giovani.

Negli incontri individuali i tutor promuoveranno delle occasioni di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante le attività svolte. Il confronto diretto permetterà ad ogni volontario di effettuare verifiche e restituzione personalizzata relative a quanto acquisito nell'ambito del servizio svolto.

I volontari, attraverso incontri individuali, saranno inoltre sostenuti nell'iscrizione al Centro per l'impiego di riferimento ed orientati alle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio.

Al termine del percorso, i volontari interessati potranno sostenere dei colloqui con il responsabile delle risorse umane di CoopSociale ACTL per verificare la possibilità dell'avvio di una collaborazione con la stessa cooperativa o con partner aderenti ai progetti e al programma di Servizio Civile.

CoopSociale ACTL guarda da sempre ai ragazzi e alle ragazze del Servizio Civile in caso di necessità di personale, individuando di fatto un canale privilegiato per i giovani che hanno avuto modo di conoscere i Servizi e le strutture nell'anno di volontariato.

Negli anni, CoopSociale ACTL ha assunto oltre 50 volontari di Servizio Civile Nazionale e Universale.